



- che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- che il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, ha disposto all'articolo 1, tra l'altro, che *" 1. Allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19, nei comuni nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio del menzionato virus, le autorità competenti sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica"* ed individua, al successivo articolo 2, le misure che, tra le altre, possono essere adottate;
- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del giorno 8 marzo 2020, sono state adottate *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, per il contenimento del rischio del contagio, sia mediante misure specifiche riguardanti le Regioni e Province a più elevata diffusività epidemiologica, che mediante misure generali applicabili all'intero territorio nazionale;
- che con DPCM 9 marzo 2020 (*"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*), le misure straordinarie previste dal DPCM 8 marzo 2020 per i territori regionali e provinciali esposti a maggiore rischio epidemiologico sono state estese all'intero territorio nazionale;
- che in data 13 marzo 2020 è stata emessa l'Ordinanza n. 15 del Governatore della Regione Campania n. 15 relativa ad ulteriori misure per la prevenzione dell'emergenza epidemiologica COVID-2019;
- che in data 15 marzo 2020 è stata emessa l'Ordinanza del Governatore della Regione Campania n. 18 relativa ad ulteriori misure per la prevenzione dell'emergenza epidemiologica COVID-2019 per i comuni di Sala Consilina, Caggiano, Polla ed Atena Lucana;
- che con l'adozione del DPCM 16 marzo 2020 (cosiddetto *"Cura Italia"*) il Governo Nazionale ha adottato misure a sostegno del reddito delle categorie maggiormente colpite dall'emergenza sanitaria;
- che il 31 marzo 2020, con l'Ordinanza n. 26, il Governatore della Regione Campania ha adottato ulteriori misure per la prevenzione dell'emergenza epidemiologica COVID-2019 per i comuni di Sala Consilina, Caggiano, Polla ed Atena Lucana;
- che con DPCM 01 aprile 2020 le misure straordinarie previste dal DPCM 9 marzo 2020 sono state estese fino al 13 aprile 2020;
- che con DPCM 10 aprile 2020 le misure straordinarie previste dal DPCM 9 marzo 2020 sono state estese fino al 3 maggio 2020
- che in data 12 aprile 2020 è stata emessa l'Ordinanza n. 32 del Governatore della Regione Campania relativa ad ulteriori misure per la prevenzione dell'emergenza epidemiologica COVID-2019, il tutto fino al 03 maggio 2020.

RILEVATO CHE:

- con nota del settore museale prot. PSA2020000206670 del 23/03/2020, il Dirigente Settore Edilizia e Patrimonio ed il Dirigente Settore Pianificazione e strategia e sistemi culturali della Provincia di Salerno ha sospeso la convenzione per le motivazioni in premessa;
- parimenti, con nota del settore scuole prot. PSA2020000206642 del 23/03/2020 il Dirigente Settore Edilizia e Patrimonio della Provincia di Salerno ha sospeso la convenzione per lo stesso motivo;
- con disciplinare aggiuntivo acclarato al prot. n. 1947 del 02/04/2020 sottoscritto dalla Arechi Multiservice S.p.A. con il Dirigente Settore Edilizia e Patrimonio (atto qui da intendersi trascritto ed integralmente riportato), parte del Servizio di Guardiania Museale è stato riassegnato in modalità dinamica ed in telelavoro;
- con disposizione del dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio (prot. PSA 202000024515 del 13/04/2020 ns. prot. 2159 del 14/04/2020) di ripresa delle attività di manutenzione degli immobili scolastici e del patrimonio della Provincia di Salerno, limitatamente ad alcuni lavori manutentivi già definiti ed altri che di volta in volta saranno ordinati dal Settore.

TENUTO CONTO:

- del verbale di accordo sindacale con il quale si autorizzava l'Amministratore Unico a procedere, in accordo con la RSU aziendale e le OO.SS. Provinciali alla richiesta di CIG;
- della circolare INPS n. 47 del 28/03/2020 avente ad oggetto: *"Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga"*;
- dei molteplici residui attivi di ore di ferie, ROL, ed ex-festività di alcuni dipendenti in forza alla Arechi Multiservice S.p.A.;
- del verbale di accordo sindacale del 14 aprile 2020 con il quale si chiariva che lo strumento da adottare per la società Arechi è il FIS (Fondo Integrazione Salariale) e che la decorrenza era dal 15 aprile 2020 per un massimo di 9 settimane con ulteriore verifica dopo il 03/05/2020
- della valutazione fatta dal responsabile del Servizio Scuole sulla possibilità di conseguire un equilibrio economico del settore fino al 03/05/2020 a seguito dei ricavi previsti dal nuovo affidamento della convenzione

PRESO ATTO:

- della determina n° 49/2020 relativa all'istituzione della CIG;
- della determina n° 50/2020 relativa al differimento dei termini;
- della determina n° 51/2020 relativa ad ulteriore differimento dei termini;

TENUTO CONTO

- del verbale di accordo sindacale con le OO.SS. e le RSU tenuto in videoconferenza in data 08/04/2020 con il quale si decideva un rinvio della CIG, o ulteriori provvedimenti al giorno 14/04/2020, riconvocandosi per quella data per eventuali ulteriori provvedimenti;

AMMINISTRATORE UNICO

- del verbale di accordo sindacale del 14 aprile 2020 con il quale si chiariva che lo strumento da adottare per la società Arechi è il FIS (Fondo Integrazione Salariale) e che la decorrenza era dal 15 aprile 2020 per un massimo di 9 settimane con ulteriore verifica dopo il 03/05/2020

DETERMINA

- di posticipare la data di inizio del FIS (Fondo Integrazione Salariale) al giorno 15 aprile 2020 e per un massimo di nove settimane;
- di confermare le modalità già utilizzate nella determina 49/2020 relativamente alla turnazione ed all'organizzazione del lavoro con riduzione oraria per il Servizio di Guardiania Museale, il servizio VIT e della struttura, così come previsto;
- in accoglimento della richiesta della RSU, di organizzare le squadre di operai strade/scuole senza tenere conto di alcuna solidarietà tra settori, pertanto di escludere dal provvedimento di riduzione oraria tutti gli impiegati e gli operai del Servizio Strade e Scuole.
- di demandare all'ufficio del personale la trasmissione via mail della comunicazione di inizio FIS per il giorno 15/04/2020;
- di demandare ai responsabili di servizio l'organizzazione del lavoro con le ore strutturate dalla determina 49/2020;
- di confermare e prorogare fino al 03 maggio 2020, ovvero fino a revoca delle misure di contenimento, tutte le attività autorizzate relativamente a lavoro agile o al distanziamento sociale mediante affidamento del mezzo aziendale.

Salerno, 14 aprile 2020

L'Amministratore Unico

f.to dott. Alfonso Tono

